



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Dirigente Generale*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

### **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la CAMPANIA**

*nella persona del Direttore Generale Dott. Luisa Franzese*

e

### **DATABENC**

#### **DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C.a.R.L.**

*nella persona del Presidente del C.d.A., prof. Angelo Chianese*

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The first signature is a stylized, cursive 'M', and the second is a more vertical, cursive signature.

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania** (C.F. 80039860632), rappresentato legalmente dal Direttore Generale, Dott.ssa Luisa Franzese, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in Via Ponte della Maddalena n. 55, Napoli;

### E

Il **Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali S.C.a.R.L.**, (C.F. 07324311211), (di seguito denominato DataBenc) rappresentato legalmente dal Presidente del C.d.A., Prof. Angelo Chianese, domiciliato per la carica presso la sede legale di DataBenc, in Via Sant'Aspreno, 13 80143Napoli;

### VISTO

- ✓ la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- ✓ la Legge 24 giugno 1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione, in particolare l'art.18 e il D.I del 25 marzo 1998, n. 142, che adotta il Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri sui tirocini formativi e di orientamento;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- ✓ la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- ✓ il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- ✓ il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";



- ✓ la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 21 novembre 2008: "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente;
- ✓ la C.M. MIUR n. 43 del 15 aprile 2009 relativa al Piano Nazionale di Orientamento: "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita". Indicazioni nazionali;
- ✓ il Decreto Dipartimentale del 26 ottobre 2009, n. 54, istitutivo del Forum Nazionale per l'orientamento lungo l'arco della vita;
- ✓ la Circolare 12 aprile 2012 n. 29, relativa al "Piano Nazionale Orientamento: monitoraggio delle azioni e degli interventi realizzati e/o programmati";
- ✓ il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- ✓ la Legge 8 novembre 2013, n. 128 di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che, agli artt. 8 e 8 bis, sottolinea la necessità di un rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado;
- ✓ la Nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014, recante "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- ✓ il D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e, in particolare, il capo V;
- ✓ la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che favorisce l'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, anche attraverso azioni di orientamento e di alternanza scuola lavoro.

### **TENUTO CONTO**

- ✓ della Decisione N. 1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente, Lifelong Learning Program (LLP);
- ✓ delle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Europa 2020", che riconoscono l'orientamento lungo il corso della vita come diritto permanente di ogni persona;



- ✓ l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- ✓ la Conclusione del Consiglio UE dei Ministri dell'Istruzione del 15 febbraio 2013, su "Ripensare l'Istruzione: investire in competenze per risultati socio-economici migliori" in risposta alla Comunicazione della CE - IP/12/1233 del 20/11/2012;
- ✓ dell'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 5 dicembre 2013 "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente" di cui all'art. 4, comma 1, lett. a, dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/12;
- ✓ l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- ✓ dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- ✓ della Guida Operativa del MIUR sull'Alternanza Scuola Lavoro dell'8 ottobre 2015, che, in attuazione delle previsioni della Legge 107/2015, definisce le finalità dei percorsi formativi e disciplina nel dettaglio l'organizzazione e le modalità di attuazione dei progetti di alternanza, fornendo indicazioni sulla valutazione degli apprendimenti e sulle modalità di certificazione delle competenze.

## **PREMESSO CHE**

### **L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**

- ✓ valorizza pienamente l'autonomia scolastica, promuovendo un ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica in chiave di successo formativo, di lotta alla dispersione scolastica e prevenzione della disoccupazione giovanile;

- ✓ promuove la qualificazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della Campania, incentivando le collaborazioni utili al raggiungimento di detta finalità;
- ✓ opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- ✓ sostiene la conoscenza e la comprensione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, ambientale, paesaggistico e turistico per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, al fine di fornire un contributo fondamentale per la formazione dei giovani studenti, attraverso un rapporto maturo e consapevole con il proprio territorio e le sue risorse culturali;
- ✓ sostiene la crescita culturale, in tutte le sue forme, in quanto fattore determinante per lo sviluppo armonioso di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per il progresso della società civile nel suo complesso;
- ✓ promuove la didattica laboratoriale, le attività di orientamento, di stage e di alternanza scuola lavoro;
- ✓ individua nelle diverse modalità di apprendimento, basate sulla didattica attiva e sul lavoro, lo strumento in grado di rafforzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita delle filiere dell'istruzione, anche ai fini della loro effettiva spendibilità nel mercato del lavoro;
- ✓ incoraggia le Istituzioni scolastiche alla fruizione del patrimonio di beni archeologici, architettonici e artistici e delle attività culturali e valorizza l'azione formativa delle arti, intese come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni socio-cognitive, relazionali ed affettive;
- ✓ promuove azioni formative di educazione alla condivisione, alla cooperazione, alla socializzazione e alla comunicazione, alla creatività, al riconoscimento dei talenti individuali e collettivi, alla cittadinanza attiva, al rispetto dei beni storico-artistici, culturali e del patrimonio ambientale;
- ✓ riconosce l'importante ruolo svolto dalle organizzazioni operanti nel settore dei beni culturali identificandone il contributo nel diffondere il valore educativo e formativo legato alla conoscenza del patrimonio storico-artistico e il valore strategico di tutti i processi di sviluppo basati sulla tutela, sulla conservazione e sulla valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali di ogni tempo.

### **DataBenc**

- ✓ è una società consortile, che nasce da un'idea progettuale promossa dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dall'Università degli Studi di

Salerno, sulla quale convergono oggi più di 60 soggetti, tra università, centri di ricerca, grandi imprese e piccole e medie imprese;

- ✓ opera nell'ambito dei Beni Culturali ed ha quali obiettivi strategici: la tutela e la valorizzazione dei territori, dei siti, dei beni e delle attività del patrimonio culturale della Regione Campania, attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per l'innovazione in rete, di prodotto e di servizio, di processo, metodologica e procedurale;
- ✓ promuove progetti e azioni mirati a coniugare l'innovazione tecnologica con strategie di tutela, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale italiano e, in particolare, campano;
- ✓ è impegnata in un ampio programma di attività di ricerca e sviluppo, che contempla progetti quali: CHIS (Cultural Heritage Information System), che ha lo scopo di studiare e sviluppare soluzioni innovative per garantire e promuovere il valore del territorio, dei beni culturali e dei beni paesaggistici; SNECS (Social Network delle Entità dei Centri Storici), mirato a raccogliere e trasmettere i contenuti della conoscenza scientifica di carattere artistico, archeologico, letterario, storico - filosofico sul territorio della Campania, con particolare enfasi sui centri storici, attivando e sperimentando nuove strategie per la loro rappresentazione, organizzazione, diffusione e promozione, con attenzione all'innovazione tecnologica, per rispondere alle sfide europee di smart cities e smart environment; RIPA (Rete Intelligente dei Parchi Archeologici), finalizzato a far conoscere, tutelare e valorizzare i Parchi Archeologici del nostro paese; OPS (Opere Parlanti Show), orientato a trasformare il Museo in un indispensabile strumento dinamico di conoscenza e di crescita per tutti;
- ✓ riveste un ruolo centrale per l'educazione e la formazione nel settore dei beni culturali e delle nuove tecnologie, attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative quali: a) "Corso di alta formazione ICT per i beni culturali", per formare figure professionali capaci di comprendere le problematiche connesse alla promozione dei beni culturali e di utilizzare le tecnologie digitali avanzate utili al processo di comunicazione e valorizzazione di tali beni; b) "Management della valorizzazione culturale e turistica del territorio smart", per la formazione di figure professionali esperte di sviluppo locale, e in grado di operare sui progetti di crescita sostenibile del territorio mirati alla valorizzazione turistica e culturale;
- ✓ ha sviluppato, con alcune Istituzioni scolastiche della Regione Campania, progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione alla tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e ambientale attraverso l'innovazione tecnologica, promuovendo, nel contempo, un ricco programma di attività di orientamento, di

attività didattiche laboratoriali, di itinerari di studio e di approfondimento, di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stage.

### **RITENUTO**

- ✓ obiettivo prioritario promuovere nelle istituzioni scolastiche della Campania, nel rispetto della loro autonomia, il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione al settore delle nuove tecnologie applicate all'archeologia, all'architettura, all'arte e ai beni culturali e ambientali;
- ✓ che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è impegnato nella promozione di orientamento, di didattica laboratoriale e di alternanza scuola lavoro, con particolare attenzione alla cultura archeologica, architettonica, artistica, ambientale, urbanistica, paesaggistica e di sviluppo turistico e che DataBenc progetta e realizza un fitto programma di attività di didattica laboratoriale, di alternanza scuola lavoro e di alta formazione;
- ✓ che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania intende procedere, con DataBenc, in un'ottica di sinergia e piena collaborazione, alla definizione di collaborazioni e azioni specifiche e innovative nell'ambito di attività di orientamento permanente, revisione dei curricoli, progettazione e promozione della didattica per competenze, alternanza scuola-lavoro, placement, formazione continua e aggiornamento del personale, sostegno alla diffusione della cultura artistica e alla valorizzazione dei beni culturali attraverso le nuove tecnologie, che costituiscono oggetto di questo Protocollo di Intesa;
- ✓ che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e DataBenc intendono avviare un percorso di collaborazione nella direzione del miglioramento dei percorsi didattici e formativi incentrati sui beni culturali, unitamente ad imprese, musei, ordini professionali e istituti pubblici e privati operanti nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, architettonico, ambientale e urbanistico, dello sviluppo della comunicazione dei beni culturali, dell'innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, applicata alla manutenzione, restauro e conservazione del patrimonio archeologico, architettonico ed urbanistico, artistico, paesaggistico e ambientale;
- ✓ che il comune interesse a implementare attività per la messa a punto di un sistema di orientamento formativo, per conseguire il miglioramento dell'offerta educativa nel settore dei beni culturali e delle nuove tecnologie, pone la necessità di avviare un programma comune e di concordare le modalità di collaborazione tra DataBenc e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.



## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **Premessa**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2**

#### **Finalità e obiettivi**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e DataBenc intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni e, in particolare, mirate alla progettazione e alla realizzazione di attività di orientamento lungo tutto l'arco della vita, all'approfondimento dei temi della tutela e della promozione dei beni culturali attraverso le nuove tecnologie, all'aggiornamento professionale dei docenti sulla comunicazione per la valorizzazione del patrimonio culturale, alla progettazione curricolare e innovazione metodologica, alla didattica laboratoriale e allo sviluppo dei percorsi di alternanza nel settore dei beni culturali. In particolare, si intendono promuovere iniziative finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ realizzare azioni innovative di orientamento attivo lungo tutto l'arco della vita, in grado di avvicinare precocemente i giovani alle opportunità formative e alle possibilità di sviluppo professionale connesse alla promozione dei beni culturali attraverso le tecnologie digitali avanzate e alla pianificazione e al governo dei processi di sviluppo sostenibile del territorio attraverso strategie di marketing territoriale e di valorizzazione del patrimonio culturale e alle ricadute di tali processi sul piano economico e sociale;
- ✓ organizzare e realizzare iniziative mirate alla conoscenza, da parte degli studenti, del proprio territorio e dei suoi beni culturali, anche attraverso percorsi di studio e di approfondimento, l'impiego delle nuove tecnologie applicate ai processi di apprendimento, di catalogazione e di schedatura, di promozione attiva del patrimonio archeologico, architettonico, urbanistico, artistico, ambientale, paesaggistico e turistico della Regione Campania;
- ✓ promuovere iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti sulla conoscenza delle nuove tecnologie per la tutela, la conservazione, la comunicazione e la promozione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale, sulle procedure e i sistemi innovativi per la catalogazione dei beni culturali, sull'approfondimento delle metodologie e degli strumenti per la didattica dell'arte, sulle esperienze e le buone pratiche di educazione e formazione nel settore dei beni culturali;
- ✓ favorire il confronto, la ricerca e la collaborazione fra mondo della scuola, università, ricerca e impresa sulle tematiche della musealizzazione virtuale del patrimonio culturale, sull'evoluzione dei processi di comunicazione in campo



artistico, sull'innovazione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche nel settore dei beni culturali, sulla progettazione e revisione dei curricula, con particolare attenzione alla integrazione tra discipline artistiche e innovazione tecnologica; del rinnovamento e del rafforzamento dei tirocini, degli stage e dei percorsi di alternanza scuola - lavoro, con particolare attenzione al settore professionale beni culturali e nuove tecnologie;

- ✓ rafforzare il raccordo tra scuola e centri di ricerca e alta formazione, in riferimento al tema dell'innovazione tecnologica applicata al settore della conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali, dai sensori per il controllo delle condizioni microclimatiche alle applicazioni digitali per la conoscenza e la comunicazione delle risorse del territorio, con particolare attenzione al contesto napoletano e campano;
- ✓ promuovere l'organizzazione e realizzazione, attraverso la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e DataBenc, di eventi e manifestazioni, di programmi e di percorsi, anche mediante attività di progettazione strategica finalizzata all'acquisizione di fondi europei e nazionali;
- ✓ educare le giovani generazioni al rispetto e alla conservazione dei beni artistici e culturali presenti nei territori di appartenenza, attraverso l'accesso alle piattaforme di catalogazione realizzate dal distretto DataBenc con la finalità di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale diffuso.

### **Art. 3**

#### **Azioni specifiche dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:

- ✓ dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
- ✓ contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'Intesa;
- ✓ contribuire allo studio e alla sperimentazione dei progetti per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'art. 2, anche attraverso attività di progettazione per l'accesso a programmi di finanziamento europei e nazionali;
- ✓ promuovere la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con DataBenc;
- ✓ favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con DataBenc;
- ✓ partecipare alla progettazione, al coordinamento e alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questo Protocollo di intesa;

- ✓ promuovere opportunità di innovazione didattica e formativa nelle scuole campane, attraverso la diffusione delle azioni programmate, al fine del loro recepimento nel curriculum, in tema di orientamento lungo tutto l'arco della vita, revisione dei curricula e progettazione della didattica per competenze, alternanza scuola- lavoro, aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento, monitoraggio e valutazione, tecniche di follow up, con particolare attenzione al settore delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali;
- ✓ facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso l'istituzione e il potenziamento delle reti territoriali;
- ✓ finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
- ✓ restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento;
- ✓ assicurare il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di aggiornamento professionale dei docenti, crescita delle competenze acquisite dagli studenti, miglioramento dei processi di orientamento e continuità e monitoraggio dei risultati a distanza.

#### **Art. 4**

#### **Azioni specifiche di DataBenc**

DataBenc si impegna a conseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'Intesa;
- ✓ favorire lo studio e la sperimentazione di progetti per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'art. 2, anche attraverso la partecipazione ad attività di progettazione strategica per l'accesso a finanziamenti europei e nazionali;
- ✓ favorire la collaborazione e il dialogo tra enti, imprese ed organismi pubblici e privati e gli Istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente protocollo;
- ✓ contribuire alla messa a punto di un sistema sviluppato in collaborazione con le Istituzioni scolastiche della Regione Campania e mirato a: orientamento formativo, continuità verticale, alternanza scuola-lavoro, promozione della didattica per competenze e aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento, monitoraggio e valutazione, tecniche di follow up, con particolare attenzione al settore nuove tecnologie e beni culturali;

- ✓ collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei sistemi informativi correlati alle azioni afferenti al presente protocollo di intesa, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni nel settore dei beni culturali, della manutenzione, conservazione, restauro e valorizzazione del manufatto artistico, dell'innovazione scientifica e tecnologica applicata al settore dei beni culturali, dei processi di sviluppo sostenibili del territorio basati sulla promozione del patrimonio culturale, con particolare attenzione al contesto territoriale campano;
- ✓ concordare criteri di valutazione e misurazione dell'efficacia delle iniziative e delle azioni intraprese e strumenti di verifica dell'implementazione degli accordi presi.

#### **Art. 5** **Comitato Paritetico**

Al fine di sostenere l'implementazione delle iniziative previste nel presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e DataBenc, in un'ottica di sinergia attiva, si impegnano ad istituire un Comitato Paritetico, coordinato dall'USR per la Campania e composto da rappresentanti di DataBenc e da rappresentanti dell'USR per la Campania, (di cui uno con funzione di coordinamento del Comitato stesso).

Il Comitato Paritetico avrà i seguenti compiti:

- ✓ organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'art. 2 del presente Protocollo di Intesa;
- ✓ elaborazione di progetti di orientamento e continuità, educativi, didattici e formativi;
- ✓ predisposizione di materiale e convenzioni da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- ✓ preparazione di indicazioni in merito alle azioni di: progettazione strategica per l'acquisizione di finanziamenti, di individuazione e utilizzo delle risorse finanziarie, di coordinamento e di gestione dei programmi e dei progetti da attuare, di monitoraggio e di valutazione, di selezione e impiego del personale e delle strutture necessarie per la realizzazione e la sperimentazione di percorsi, progetti e modelli;
- ✓ individuazione delle esigenze formative correlate al territorio locale e regionale.

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione, da inviare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e al Presidente del CdA di DataBenc,





evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente protocollo d'Intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

### **Art.6** **Durata dell'accordo**

Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della stipula, ha durata triennale e si intenderà rinnovato automaticamente alla scadenza, salvo diverso avviso di una delle parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini. Potrà essere, d'intesa tra le parti, modificato per renderlo compatibile con gli obiettivi preposti. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

### **Art. 7** **Norme finali**

Le iniziative e le attività di cui al presente protocollo di intesa - e tutto quanto scaturisca dalla loro attuazione - non deve determinare alcun onere a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, delle istituzioni scolastiche eventualmente coinvolte, delle studentesse e degli studenti, nonché delle loro famiglie.

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, i Dipartimenti universitari, enti, imprese, organismi pubblici e privati.

Le Parti si impegnano -mediante la designazione di propri rappresentanti- ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

**Distretto ad Alta Tecnologia per  
i Beni Culturali S.C.a.R.L.**

**IL PRESIDENTE DEL C.D.A.**

Prof. Angelo Chianese



**Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott.ssa Luisa Franzese

